

I TERRITORI DI INNOVAZIONE SOCIALE



Save the Children

LE SFIDE GLOBALI

Le società contemporanee si trovano e si troveranno sempre più ad affrontare **sfide globali che determineranno nuovi assetti socio ambientali e impatteranno in maniera rilevante** nella vita delle popolazioni e *in primis* dei bambini, delle bambine, dei ragazzi, delle ragazze soprattutto di coloro che vivono in condizioni di maggiore vulnerabilità.

I **cambiamenti climatici, l'ambiente digitale, la progressiva diffusione delle tecnologie** (accompagnate da soluzioni dirompenti come l'intelligenza artificiale, i big-data, il metaverso e le blockchain che andranno ad interessare le società), comporteranno e produrranno **mutamenti di equilibri economici, geo politici e di trasformazioni demografiche** che ridisegneranno il profilo dei contesti umani. Pensiamo a esempio, alle grandi trasformazioni che saranno generate dai significativi flussi migratori e dal **mutamento dei luoghi di crescita dei bambini** che saranno sempre più espressi nelle forme dei grandi agglomerati urbani con un potenziale e diffuso rischio di ulteriore **incremento di disuguaglianze**; così come al rischio di **aumento di povertà e iniquità prodotte dall'instabilità economica e dall'incertezza del futuro** che avrà l'ulteriore effetto di una **perdurante crisi dei diritti umani** che vede **aumentare discriminazioni, violenze e sfruttamento**.

Davanti a questi diversi scenari è **necessario ridisegnare i processi di collaborazione** delle istituzioni, del privato, e della società civile; **l'innovazione sociale**, si pone quale **strumento capace di creare soluzioni e sperimentare modalità d'azione innovative** per rispondere all'emersione di nuove e più complesse sfide globali.



INNOVAZIONE SOCIALE

L'innovazione sociale si pone come meccanismo in grado di individuare **soluzioni sistemiche** per affrontare scenari sempre più complessi. L'innovazione sociale per Save the Children è un **processo trasformativo** che coinvolge le istituzioni, il mondo del privato, il privato sociale, l'associazionismo, le agenzie educative, le comunità territoriali, a partire dalle ragazze e dai ragazzi, e che conduce ad **assumere impegni concreti per ridisegnare i contesti e le relazioni** attraverso la lente dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il programma di Innovazione sociale basato sull'analisi dei territori condotta con lo strumento della *Child rights situation analysis* offre l'opportunità di misurare **la giustizia sociale di un luogo e contribuire attivamente allo stato di democrazia del Paese**. L'obiettivo dell'intervento è quindi quello di innescare un processo di cambiamento, innovando le metodologie, le strategie e gli strumenti di contrasto alle disuguaglianze, integrando le politiche sociali in senso stretto con tutte le altre politiche, educative, ambientali, urbane ed economiche che contribuiscono alla crescita, allo sviluppo, alla socialità e alla sostenibilità.



COMBATTERE LE DISUGUAGLIANZE PARTENDO DAI TERRITORI

La sfida programmatica di Save the Children nel triennio 2022- 2024 consiste nel **trasformare concretamente il contesto di crescita dei bambini e delle bambine dalla nascita** accompagnandoli fino all'età adulta. L'intervento viene realizzato in **6 territori**, con un investimento di risorse **dirette ed indirette** nel medio e nel lungo periodo.

IL NOSTRO APPROCCIO

- L'intervento è costruito sulla base **delle specifiche esigenze** di ciascun territorio;
- L'intervento è **guidato** da un'**analisi puntuale dei dati relativi ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**;
- L'intervento vuole **attivare un cambiamento generazionale** nel lungo periodo, spezzando il circolo vizioso delle povertà;
- L'intervento **vuole alimentare la voce** del territorio e **anzitutto dei ragazzi e delle ragazze**.

L'INNOVAZIONE SOCIALE COME STRUMENTO DI CAMBIAMENTO

L'innovazione sociale permette di:

- Sviluppare **obiettivi e ambizioni condivisi** grazie all'attivazione di network territoriali;
- Attivare percorsi di **conoscenza** favorendo un sistema di **accrescimento delle competenze**;
- Migliorare **i risultati e gli impatti** attraverso progetti pilota e programmi trasformativi;
- Attivare le **risorse** rendendo disponibili una **varietà di fonti di finanziamento** (dalle donazioni dirette al PNRR);
- **Condurre il cambiamento** attraverso: la creazione di nuove connessioni tra le organizzazioni, una collaborazione sempre più intensa, la conduzione di cambiamenti culturali, l'individuazione delle priorità locali.

LOCALIZZAZIONE
ALLEANZE -
COLLABORAZIONE
E NETWORK

CONOSCENZA
COMPETENZA

COMUNITA' LOCALE
PROTAGONISMO
RAGAZZI E
RAGAZZE

OBIETTIVI CONDIVISI
PER I DIRITTI DEI
BAMBINI

Disegnare un
ECOSISTEMA
CAPACE DI GENERARE
UN CAMBIAMENTO
SISTEMICO



II MODELLO DI INTERVENTO PER AGIRE IL CAMBIAMENTO

Abbiamo definito un **modello di intervento basato su 5 passi**;



Raccogliere e analizzare:
assessment delle risorse esistenti,
raccolta dati, analisi del contesto
socioculturale.

Engagement: creazione di
un'alleanza multi-stakeholders per
stimolare la collaborazione,
sperimentare iniziative di
partenariato, sviluppare il lavoro di
rete.

**Agenda setting e governance
territoriale:**
processi partecipativi
nell'individuazione delle priorità
d'intervento, processi di co-
creazione con i diversi
stakeholder, creazione di
meccanismi che garantiscano la
sostenibilità degli interventi.

Testare, valutare, apprendere:
verranno testate e monitorate le
soluzioni innovative co-create e
co-implementate per verificare
l'efficacia del modello. Attraverso
questa sperimentazione sarà
possibile intraprendere un nuovo
ciclo di pianificazione, alimentando
la creazione di policy e azioni di
advocacy.



CONOSCERE I TERRITORI CON LA LENTE DEI DIRITTI

LA CHILD RIGHTS SITUATION ANALYSIS

La Child rights situation Analysis è uno strumento di lettura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ideato da Save the Children, che permette di svolgere **un'analisi approfondita, nei contesti di riferimento, sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza.**

L'analisi realizzata attraverso la raccolta di dati primari e secondari affiancata dallo studio etnografico, porta ad **esplorare le cause profonde dell'ingiustizia e delle disuguaglianze** (lette con la lente della diversità, equità, inclusione, e del protagonismo dei ragazzi), che **sono significative per l'effettivo godimento dei diritti**, fornendo le informazioni necessarie per consentire di esprimere opinioni puntuali e consapevoli su dove concentrare gli interventi e le risorse per migliorare la vita dei bambini, delle bambine e degli adolescenti (soprattutto dei più emarginati) – non solo nel presente, ma per le generazioni future. Questa analisi è necessaria per definire strategie di crescita e sviluppo attraverso interventi e azioni dedicati.



CHILD RIGHTS SITUATION ANALYSIS - METODOLOGIA

Raccolto **dati primari**

- attraverso sondaggi, survey, interviste strutturate o semi-strutturate, focus group con stakeholders chiave del territorio di riferimento compresi i ragazzi e le ragazze



incontri con:

Servizi sociali, pediatri, medici neuropsichiatri, personale di consultori, associazioni, dirigenti scolastici e docenti, istituzioni, parroci, ufficio giustizia minorile.

Raccolto **dati secondari**

- attraverso ricerche desk basate su dati disponibili (in termini di elaborazione e pubblicazione) e attraverso richieste puntuali presso uffici di statistica, centri di ricerca ecc.. (indagini da fonti istituzionali e non, censimenti, dataset di archivi ..)



Abbiamo raccolto dati da Istat, Miur, Invalsi, Agenzia delle entrate, ASL, uffici comunali e municipali, Osservatori, studi urbanistici.



Studio **etnografico**

- attraverso l'osservazione distaccata (chi osserva non interagisce con il contesto o soggetto) o partecipata (chi osserva interagisce con i soggetti del territorio, per capire meglio) sul campo e permette di comprendere un territorio nel suo complesso. Possono essere utilizzati strumenti di raccolta quali: diario di bordo, materiale video/fotografico, materiale presente su canali digitali e social, ma anche interviste condotte in modalità libera o strutturata.



LA GRIGLIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

La **Griglia dei diritti dei bambini e degli adolescenti** è il documento di lavoro costruito in base al combinato disposto della CRC e degli SDGs – riletto alla luce degli **impegni strategici di Save the Children** - che accompagna e guida l'elaborazione della Child rights situation analysis. I dati primari e secondari raccolti sono direttamente collegati alle 5 macro aree di diritti di cui è composta la griglia e questo permette una **lettura del territorio partendo proprio dai bambini e dagli adolescenti** secondo un **approccio integrato** che guarda in maniera trasversale al protagonismo, protezione, diversità, inclusione, riconoscimento e sviluppo dei talenti e delle aspirazioni di ciascun bambino, bambina, ragazzo e ragazza

DIRITTO AD UN'ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE DI QUALITÀ

- Diritto all'istruzione e all'educazione
- Diritto ai servizi per la prima infanzia
- Diritto ad un ambiente digitale

DIRITTO ALLO SVILUPPO FISICO E CULTURALE

- Diritto al gioco
- Diritto allo sport
- Accesso alle attività culturali e artistiche

DIRITTO ALLA SALUTE

- Sani e corretti stili di vita
- Benessere psicologico
- Cure

DIRITTO ALL'AMBIENTE

- Comportamenti sostenibili
- Ambiente adeguato
- Spazio mobilità

DIRITTI ECONOMICI

- Diritto alla casa
- Soddisfazione dei diritti economici
- Soddisfacimento dei bisogni primari

LENTE TRASVERSALE

Protagonismo de* bambin*

Diversità, equità, inclusione

Talenti e aspirazioni

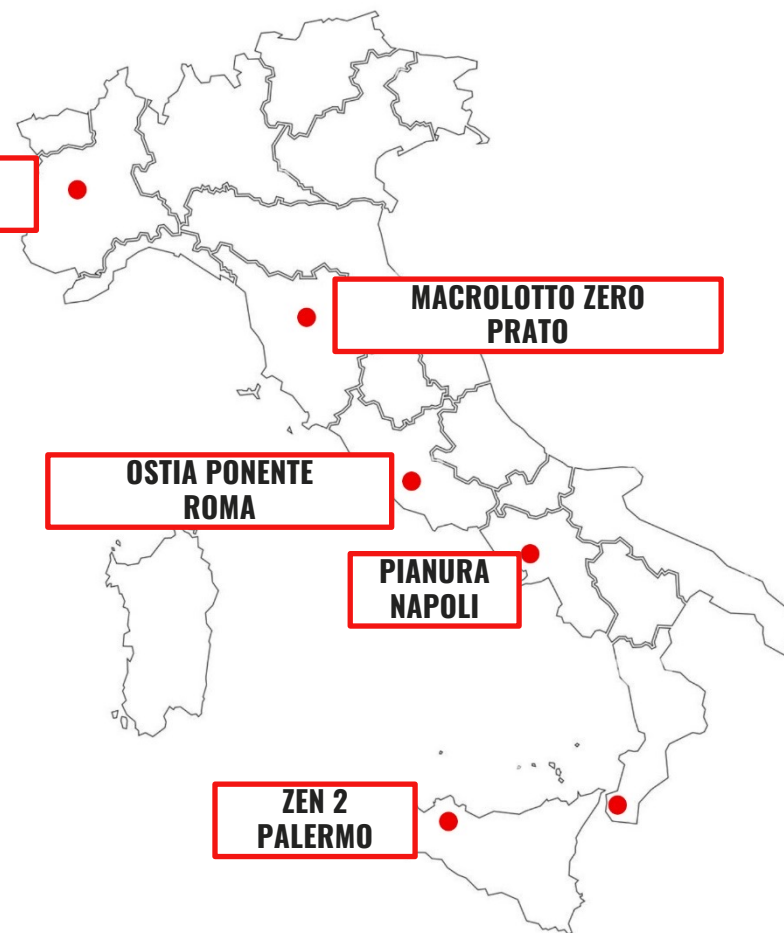
Protezione e sicurezza



DOVE SIAMO: I 6 TERRITORI

I territori sono stati scelti in base a:

- Criteri di **distribuzione geografica**;
- Analisi degli **indicatori di deprivazione e/o fattori di complessità** (povertà, dispersione scolastica, assenza/degrado di spazi, presenza di bambini/e, etc.);
- **Presenza di Save the Children** sul territorio;
- Opportunità di **mobilitare le amministrazioni, il mondo del privato e del no profit**;
- Luoghi dove pensare un **piano di rilancio** e di **trasformazione per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**.



COME MISURIAMO IL CAMBIAMENTO

Sulla base di **obiettivi a 3 e 5 anni** stiamo lavorando alla elaborazione di indicatori integrati BES (ISTAT) e SCI che misurano:

- **Impatto diretto sui beneficiari** (es: iscrizione nidi, dispersione scolastica, competenze digitali, partecipazione attività sportive e culturali, benessere e salute mentale, sana alimentazione, salute materno/infantile, consapevolezza e comportamenti sostenibili);
- **Impatto sul territorio** (es: aree verdi, aree attrezzate per lo sport, mobilità, degrado/inquinamento, potenziamento risorse del territorio);
- **Impatto di sistema** (es: partecipazione alla co-progettazione degli attori del territorio, advocacy, acquisizione fondi, partecipazione civica).

Sulla base di **analisi di andamento e trend di cambiamento** → **valutazione longitudinale a 10 anni:**

- Misurazione in **tempi diversi e definiti**;
- **Studi prospettici e di trend** sulle trasformazioni del territorio.

GRAZIE